Supervisum, l'eccellenza al servizio delle imprese 4.0

Fondata da **Ninni De Santis**, V. Presidente di Abie /Confindustria Digitale, l'associazione che in Confindustria riunisce le aziende che si occupano del nuovo Paradigma Blockchain, Supervisum ha affermato sin da subito la propria *leadership* nel mercato della consulenza specialistica e tecnica sia nel campo dell'implementazione di progetti di Ricerca e Sviluppo aziendali, che in quella di compliance alle agevolazioni fiscali del bonus ricerca & sviluppo industria 4.0, ora Transizione 4.0.

di Roberta Imbimbo

ng. De Santis, qual è la mission della società da lei fondata?
Una premessa appare necessaria. L'Industria 4.0 è una realtà che già da tempo sta rivoluzionando i modelli di business delle aziende italiane e come in ogni rivoluzione industriale, anche in quella digitale si rendono necessarie figure professionali con specifiche competenze innovative, professionisti in grado di amministrare al meglio l'evoluzione socio/tecnologica di un'impresa. In questo contesto operativo, l'obiettivo primario di Supervisum è proprio quello di guidare le imprese nel delicato percorso di digital transformation, avvalendosi di una profonda esperienza e di una solida competenza maturate negli anni, anche nell'uso della tecnologia Blockchain. Utilizzando i benefici offerti dalla norma lo si riesce a fare a costi bassissimi. La nostra capacità di unire alle competenze in ambito tecnologico la profonda conoscenza della vita delle imprese, ci consente di comprendere appieno le esigenze dei nostri clienti; questi, investendo in attività di R&S, possono ottenere consistenti benefici sia in termini economici che fiscali: un aumento dei ricavi, una sensibile riduzione dei costi operativi, una migliore customer experience, una maggiore capacità di decision making e, più in generale, un maggiore incremento della propria efficienza produttiva e di Know How.

Ultimamente come si è evoluta la società? Com'è strutturata oggi?
La nostra *vision* ci ha permesso di compiere un processo di trasformazione organizzativa e di competenza per poter supportare un numero sempre maggiori di clienti appartenenti ai più svariati settori merceologici. Occupandoci di innovazione, di R&S e degli aspetti tributari collegati alla nuova normativa Transizione 4.0 - che prevede tutta una serie di agevolazioni ad hoc per le imprese che investono in innovazione – nel tempo abbiamo avvertito la necessità di profili molto specialistici in questi determinati ambiti di competenza. Innanzitutto Supervisum entra a fare parte di un gruppo di partecipate con un fatturato complessivo di circa **60 milioni di euro nel 2020** che ha come riferimento **Enosi SpA**. Tra le aziende del gruppo guidato da **Angelo Strazzella**, tra i primi 100 influencer nel mercato della Blockchain al mondo figura **Digix**, che completa le nostre necessità in termini di profonda conoscenza del Business ICT e Blockchain. Insieme a lui abbiamo deciso di costruire un *team* di aziende *partner* di alto profilo su Transizione 4.0, tra cui spicca la napoletana **Project & Planning**, da oltre 20 anni attiva nel mondo della consulenza. La società del **Prof. Raffaele Crispino** - autore di pubblicazioni sul marketing - si caratterizza, infatti, come una *knowledge company* che, in *partnership* con **Supervisum**, realizza progetti di innovazione di mercato, tecnologica, organizzativa e gestionale. E grazie a questa sinergia funzionale siamo oggi in grado di dare risposte sempre più credibili anche su tematiche molto complesse. Inoltre si è deciso di ampliare il perimetro di competenza, esplorando nuovi segmenti di mercato. In primo luogo, in *partnership* con **IHF Lab guidata da Alessandro Paoletti** tra i maggiori esperti nazionali dell'innovazione del turismo, ci siamo rivolti alle imprese del settore, particolarmente colpite dalla crisi generata dalla pandemia e dalle misure che sono state introdotte per contenerne la diffusione. E che, proprio per queste cause contingenti, grazie alla consulenza specialistica di alto profilo possono innovare a costo zero grazie alle opportunità offerte dal Piano Transizione 4.0. Un altro segmento molto colpito dal Covid-19, nel quale abbiamo intensificato la nostra attività, è quello della logistica che si ritrova ora a doversi adattare rapidamente alle mutate necessità delle filiere e dei consumatori, sperimentando nuovi modelli collaborativi e organizzativi basati su flessibilità e digitalizzazione. Il punto di partenza per affrontare le sfide del futuro.

Questo segmento vede oggi due attori principali, quelli che hanno incrementato il proprio fatturato e mantenuto una piena operatività, si pensi ad esempio alla filiera farmaceutica ed alimentare, e quelli che purtroppo hanno subito un contraccolpo epocale, si pensi all'industria dell'automotive, duramente colpita sia dal lato della produzione che da quello della domanda. Quel che è certo è che questa crisi costituisce uno stimolo eccezionale per tutte le aziende, in particolare nell'ICT, settore che ha meno sofferto la crisi - almeno tra i nostri clienti - che d'ora in poi dovranno necessariamente rivedere le loro strategie per riuscire a sopravvivere. In questo senso, la *partnership* degli oltre 300 clienti nazionali con Supervisum si sta rilevando davvero strategica. Non a caso, nonostante la congiuntura economica negativa, la società è stata in grado di incrementare in numero e qualità il proprio parco clienti, marcando la propria l*eadership* nel mercato di riferimento e ad essere **Sponsor Ufficiale del Benevento Calcio** militante in serie A: una piccola grande impresa come la nostra quella del Benevento calcio!

Quali novità sono previste nella legge di Bilancio 2021?
La legge di bilancio 2021, nell'ambito del rafforzamento del programma *"Transizione 4.0"*, estende fino al 31 dicembre 2022 la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi (che va a soppiantare i meccanismi di super e iper-ammortamento previsti dal piano Industria 4.0) potenziando e diversificando le aliquote agevolative, sia per le dimensioni aziendali sia per la localizzazione delle aziende (agevolando quelle meridionali in particolare), incrementando le spese ammissibili e ampliandone l'ambito applicativo. Si tratta di una misura davvero molto importante: il Piano Transizione 4.0 può effettivamente diventare lo strumento per la ripartenza del nostro Paese, dopo la crisi generata da una pandemia senza precedenti nella storia dell'umanità. Ma l'Agenzia delle Entrate dovrebbe cambiare mentalità: di certo non collabora né con la politica che prova ad aiutare le aziende a crescere innovandosi né con le aziende (non le cartiere che sono altra cosa) che ci credono e ci provano, costituendo sempre un nemico giurato - e spesso impreparato - pronto a ostacolarle e spaventarle con interpretazioni cervellotiche, contraddittorie e non coerenti con lo spirito della legge. E questo non fa bene né allo Stato né alle imprese, soprattutto in questo terribile momento. Non a caso, Confindustria Digitale sta lavorando su questi aspetti molto importanti, per agevolare il confronto e chiarire le regole del gioco.

Per maggiori info: *www.supervisum.it*